



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

80061 CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 431/98 ART. 11 – ANNUALITA' 2019.
AMPLIAMENTO GRADUATORIA BENEFICIARI BANDO FITTI 2019 - PRESENTAZIONE DOMANDA DI LIQUIDAZIONE E DOCUMENTI AL COMUNE.**

AVVISO

Si avvisa la cittadinanza che con DGR n. 353 del 9 luglio 2020 la Giunta Regionale della Campania ha disposto l'**integrazione delle risorse** a favore dei beneficiari risultanti dalla graduatoria regionale definitiva, approvata con Decreto Dirigenziale n. 60 del 09/06/2020 della Regione Campania, delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019.

A seguito dell'integrazione delle risorse disponibili la Giunta Regionale della Campania ha disposto di far fronte al **pagamento del 50% dell'importo di ciascun contributo dovuto a tutti i beneficiari presenti in graduatoria, garantendo, altresì un contributo minimo di € 100,00 per gli importi inferiori a tale cifra** in osservanza della DGR n. 353 del 9 luglio 2020 che dispone per il soddisfacimento della più ampia platea di beneficiari.

Ad oggi, i due accrediti effettuati dalla Regione Campania al Comune di Massa Lubrense coprono appena il 32% circa del fabbisogno fascia A ed il 64% circa del fabbisogno fascia B relativi ai contributi determinati dalla Regione Campania sulla base delle autodichiarazioni e senza tenere conto del contributo minimo di € 100,00 per gli importi inferiori a tale cifra.

Le graduatorie delle fasce A e B sono sempre disponibili e consultabili sul sito della Regione Campania (vedi anche estratto allegato *GRAD_AeB Comune di Massa Lubrense*).

La liquidazione del beneficio, oltre che alla effettiva disponibilità in cassa dei fondi trasferiti al Comune (che per quanto sopra riportato, allo stato, appare insufficiente a far fronte al pagamento del 50% dell'importo di ciascun contributo determinato dalla Regione Campania a tutti i beneficiari presenti nella graduatoria della fascia A), è subordinata:

- alla presentazione alla casella p.e.c. del Comune di Massa Lubrense - entro il termine stabilito nel seguito del presente Avviso - della domanda di liquidazione del contributo ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019, corredata della documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal bando fitti ordinario 2019;



- alla verifica della corrispondenza dei dati risultanti dalla documentazione presentata dal richiedente il contributo alla casella p.e.c. del Comune con i dati dichiarati nell'istanza inviata telematicamente alla Regione Campania;
- alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Come previsto dall'art. 5 del bando della Regione Campania, il Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000, procederà ad effettuare controlli che interessino un campione significativo di beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la richiesta di idonea documentazione relativa al patrimonio mobiliare detenuto sia in Italia che all'estero. In relazione a casi particolari, il Comune provvede all'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi dei beneficiari oggetto di una più attenta valutazione.

Nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo, il dichiarante e i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, con obbligo di restituzione della somma eventualmente percepita ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Ciò premesso si comunica che i cittadini le cui domande sono presenti nella graduatoria regionale delle domande ammissibili sono tenuti (pena il decadimento dal beneficio) a compilare la domanda di liquidazione utilizzando esclusivamente l'allegato modello **ALL1-DL (domanda di liquidazione)**.

Al fine di evitare assembramenti la domanda di liquidazione del contributo bando fitti ordinario 2019, compilata in ogni sua parte, datata e debitamente sottoscritta, deve essere inviata **esclusivamente tramite e-mail (o p.e.c.) all'indirizzo: protocollo.massalubrense@pec.it entro le ore 10:00 del 11 dicembre 2020** allegando, come previsto dall'art. 5 del bando della Regione Campania, la seguente documentazione:

1. copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale (tessera sanitaria), leggibili e fronte/retro, in corso di validità **dell'intestatario del contratto**;
2. copia documenti di riconoscimento, leggibili e fronte/retro, in corso di validità **di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare**;
3. copia del permesso di soggiorno /permesso CE per i soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) in corso di validità del richiedente;
4. dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal richiedente unitamente al proprio nucleo familiare, relativamente al possesso dei requisiti del nucleo familiare previsti dalla normativa regionale per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica. Tale dichiarazione dei requisiti e.r.p. deve essere resa, secondo il modello allegato **ALL2-ERP**, da **tutti i componenti maggiorenni del proprio nucleo familiare**;
5. documentazione attestante il possesso dei requisiti preferenziali eventualmente dichiarati in sede di presentazione della domanda telematica (presenza nel nucleo familiare di ultrasessantenni, minori, persone con invalidità superiore al 74%, persone in carico ai servizi sociali, persone in carico all'ASL);



6. copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
7. copia della registrazione del contratto;
8. copia del pagamento dell'ultima registrazione valida del contratto di locazione oppure copia della raccomandata inviata dal proprietario che attesta l'adesione al nuovo regime di "cedolare secca" nel caso non risulti dal contratto di locazione, oppure altra documentazione elaborata dall'Agenzia delle Entrate;
9. attestazione ISEE 2020 in corso di validità (riferiti alla dichiarazione dei redditi 2018) recante lo stesso valore ISEE indicato in sede di presentazione della domanda telematica;
10. attestazione ISE 2020 in corso di validità (riferita alla dichiarazione dei redditi 2018) recante lo stesso valore ISE indicato in sede di presentazione della domanda telematica;
11. documentazione attestante il pagamento dei canoni di locazione relativa all'anno 2019 ossia una delle seguenti:
 - a) le ricevute di pagamento dei canoni contenenti in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi ha effettuato e di chi ha ricevuto il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile, firma leggibile.
Attenzione: le ricevute devono essere in regola con l'imposta di bollo (marca). Non saranno ritenute valide le ricevute senza marca da bollo e/o con marca da bollo recante data successiva a quella di emissione della ricevuta;
 - b) distinte dei bonifici bancari o dei versamenti postali;
 - c) estratti conto e altra documentazione di pagamenti tracciabili contenenti i necessari dati identificativi;
 - d) dichiarazione del proprietario dell'immobile attestante il regolare pagamento con allegata fotocopia fronte/retro del suo documento di riconoscimento e marca da bollo di € 2,00 redatta secondo il modello allegato **ALL3-DP** (dichiarazione del proprietario);
12. i soggetti con ISE zero devono presentare l'allegato modulo (Modulo dichiarazione sostentamento) (**ALL4-ISEZERO** - solo per soggetti con ISE zero);
13. i percettori del reddito di cittadinanza devono presentare dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si specifica per quali mensilità ha fruito del reddito di cittadinanza (**ALL5-RDC** - solo per i soggetti che nell'anno 2019 hanno percepito reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza).

La domanda di liquidazione e tutti i documenti allegati devono essere salvati in un unico file in formato PDF, la e-mail di invio dovrà avere il seguente oggetto: "domanda di liquidazione bando fitti ordinario 2019".

Vista la circolare della Direzione Generale Governo del territorio della Giunta Regionale della Campania prot. n. 282402 del 16/06/2020, si evidenzia quanto segue:

- **SOGGETTO BENEFICIARIO DI REDDITO DI CITTADINANZA:** il bando Fitti 2019 della Regione Campania all'art. 1 stabilisce che "**Il contributo di integrazione al canone di locazione, di cui all'art. 11 della Legge 431/98, non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente ed in qualsiasi forma erogati a titolo di sostegno abitativo relativi allo stesso periodo temporale, compresi i contributi straordinari per gli inquilini morosi incolpevoli ed i percettori del reddito di cittadinanza**" pertanto il contributo effettivamente



spettante ai cittadini che nell'anno 2019 hanno beneficiato del reddito di cittadinanza sarà calcolato detraendo dall'importo complessivo (computato in percentuale sulla base della effettiva disponibilità in cassa dei fondi trasferiti al Comune e secondo le disposizioni della Giunta Regionale della Campania) le mensilità di sostegno al fitto relative ai mesi di percezione del reddito di cittadinanza per lo stesso anno:

Contributo erogabile = Contributo effettivo/12 x n. mensilità non coperte da reddito di cittadinanza.

- **SOGGETTO BENEFICIARIO DI ENTRAMBI I CONTRIBUTI FITTI 2019 E FITTI COVID:** nel caso in cui il beneficiario risultasse destinatario anche del *contributo bando fitti covid*, lo stesso avrà diritto all'importo maggiore fra i due, ovvero, se avesse già percepito il contributo minore, al versamento della differenza tra i due contributi.

Come previsto dall'Avviso regionale per il sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio/economica (Bando Fitti Covid) i soggetti che hanno presentato domanda di *contributo bando fitti covid* e che sono stati inseriti nella graduatoria delle domande ammesse a tale contributo, ai fini della verifica della veridicità delle autocertificazioni rese sono tenuti ad inviare con separata e-mail (o p.e.c.) avente ad oggetto "**documentazione bando fitti emergenza covid**" che deve essere inviata all'indirizzo: protocollo.massalubrense@pec.it entro le ore 10:00 del 11 dicembre 2020, la seguente documentazione:

Per i lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione del reddito:

- copia della busta paga o certificazione del datore di lavoro, per i compensi spettanti nei mesi di gennaio/febbraio e quelli spettanti per i mesi di marzo/aprile, anche per effetto di integrazione salariale ordinaria, normalmente anticipata dal datore di lavoro;
- per gli emolumenti corrisposti dagli Enti Previdenziali, per effetto di cassa integrazione in deroga, si può ricorrere ad una dichiarazione asseverata del consulente del datore di lavoro, iscritto ad un albo professionale, circa le somme spettanti a tale titolo nei mesi di gennaio ad aprile.

Per i lavoratori dipendenti che hanno subito un licenziamento:

- la stessa documentazione di cui ai "lavoratori che hanno subito una riduzione del reddito", per il periodo che sono stati occupati, unitamente alla copia della lettera di licenziamento e alla certificazione INPS dell'eventuale indennità di disoccupazione percepita;

Per i titolari di reddito d'impresa che liquidano l'iva mensilmente:

- la riduzione del volume d'affari può facilmente essere verificata attraverso la copia della "COMUNICAZIONE DATI IVA" dei mesi da gennaio ad aprile, completa di copia della ricevuta di presentazione, rilasciata dalla Agenzia delle Entrate;
- per i titolari di reddito d'impresa che liquidano l'IVA trimestralmente, la riduzione del volume d'affari può essere certificata da un intermediario abilitato alla trasmissione telematica delle dichiarazioni, (CAF, commercialista, consulente del lavoro, ecc.), eventualmente accedendo al cassetto fiscale del contribuente, sezione *fatture e corrispettivi*, al fine di prendere visione delle fatture elettroniche o dei corrispettivi trasmessi telematicamente per i mesi da gennaio ad aprile;



Per tutti i cittadini le cui domande sono state ammesse al contributo:

- copia del contratto di locazione registrato prima del 23/02/2020 ed in corso di validità alla data di scadenza del bando, di un immobile di categoria da A/2 ad A/7, adibito ad abitazione principale;
- copia della dichiarazione dei redditi (UNICO 2019 oppure 730/2019 - redditi anno 2018), da cui si rilevi il rigo RN4 (modello UNICO 2019) oppure il rigo 14 (modello 730/2019). Nel caso in cui alcuni o tutti i componenti il nucleo familiare del richiedente, ai fini fiscali, risultino esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, sarà necessario prendere in considerazione il reddito indicato nella Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro e/o dall'ente pensionistico, fermo restando il rispetto del requisito della riduzione del reddito/volume d'affari per i mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno;
- per i cittadini extracomunitari, la copia del permesso di soggiorno di durata almeno annuale o di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii..

Tutti i file della documentazione relativa al bando fitti emergenza covid devono essere salvati in un unico file in formato PDF, la e-mail di invio dovrà avere il seguente oggetto: "documentazione bando fitti emergenza covid".

Il Comune è tenuto a verificare la veridicità delle autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo, avvalendosi dei dati in proprio possesso per la parte anagrafica ed eventualmente accedendo alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione e della banca dati INPS per quanto riguarda la diminuzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato.

Nel caso in cui dovesse risultare la mendacità dell'autocertificazione resa in sede di richiesta di contributo ai sensi del bando fitti emergenza covid, il Comune provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite e alla denuncia all'autorità giudiziaria del soggetto che ha reso la dichiarazione mendace.

Per chiarimenti ed assistenza sulle modalità di presentazione della domanda di liquidazione è possibile telefonare nei giorni martedì e giovedì dalle ore 09:30 alle 11:30 ai nn. 081/5339402 - 081/5339447 - 081/5339446.

Massa Lubrense, 26/11/2020

**Il Consigliere delegato
alle Politiche Sociali**

Gelsomina Minieri



Il Responsabile del Servizio 2 – Servizi Sociali

P.a. Prisco Antonino



Allegati:

- GRAD_AeB Comune di Massa Lubrense;
- ALL1-DL (domanda di liquidazione);
- ALL2-ERP (dichiarazione requisiti edilizia pubblica residenziale);
- ALL3-DP (dichiarazione del proprietario);
- ALL4-ISEZERO (dichiarazione sostentamento);
- ALL5-RDC (dichiarazione percettore reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza);
- Informativa Privacy.

